

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 9 con la quale sono state emanate le norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, ed in particolare l'art. 68 che disciplina le procedure di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015 n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità" ed in particolare il comma 6, dell'articolo 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;

VISTE le circolari n. 13 del 28 settembre 2020 e n. 16 del 28 ottobre 2020 della Ragioneria Generale della Regione con le quali si dà attuazione alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 415 del 15 settembre 2020, finalizzata allo snellimento delle procedure per rafforzare l'efficienza e la tempestività dell'azione amministrativa, ed inoltre, nelle stesse, sono descritte le tipologie di provvedimenti di spesa per i quali dovrà essere adottata la nuova procedura;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16/12/2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art.13 comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3";

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1 recante "Legge di stabilità regionale 2025-2027";

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 recante "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027";

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) - aggiornamento 2022/2024 - adottato con il D.P.Reg. n. 517/GAB del 7 marzo 2022;

VISTO il D.P. Reg. n. 420/Area 1SG del 05 agosto 2024 con il quale il Presidente della Regione ha nominato l'On.le Avv. Giuseppa Savarino Assessore regionale, con preposizione all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO il R. D. 30 marzo 1942 n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;

VISTO il D.P.R. 15 aprile 1952, n. 328 di approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione;

VISTO il D.P.R. 1 luglio 1977, n. 684 recante Norme di attuazione dello Statuto in materia di demanio Marittimo;

VISTA la legge regionale n. 15 del 29/11/2005 in materia di Demanio Marittimo e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 319/Gab del 05 agosto 2016 Demanio marittimo regionale - Adempimenti attuativi previsti dalla legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 e avvio delle procedure di revisione della fascia costiera demaniale. Validità dei rapporti concessori già istaurati e pendenti. Approvazione

delle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n 3 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2016. Legge di stabilità regionale” ed in particolare gli artt. 39 (*Approvazione dei piani di utilizzo delle aree demaniali marittime (PUDM)*) e 40 (*Affidamento gestioni amministrative dei beni del demanio marittimo ai comuni*);

VISTO l’articolo 24, comma 1, lettera a), della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021" rubricato "Disposizioni in materia di demanio marittimo";

VISTO Decreto n. 152/Gab. dell’11 aprile 2019, "Modifiche ed integrazioni al D.A. n. 319/Gab. del 5 agosto 2016, relativo all’Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia;

VISTO l’art. 1, commi 682 e 683 della l. 30 dicembre 2018 n. 145, che aveva previsto la proroga al 2033 delle concessioni demaniali marittime;

VISTA l’art. 1, comma 1, della legge 14 dicembre 2019 n. 24 della Regione Siciliana, che aveva recepito il termine di proroga delle concessioni demaniali marittime;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2020, n. 32 “*Disposizioni in materia di demanio marittimo. Norme in materia di sostegno della mobilità*”, ed in particolare l’art. 6 che modifica l’art. 4, comma 3 ter, della legge regionale 29 novembre 2005, n. 15 disponendo come termine ultimo per la adozione dei PUDM la data del 30 giugno 2021;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2020, n. 32, in particolare l’articolo 3, comma 2, recante disposizioni in materia di “*informatizzazione delle procedure per la richiesta di concessioni e autorizzazioni in materia di demanio marittimo*”;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 144 del 10 luglio 2020 che ha dichiarato inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dell’art. 24 della legge della Regione Siciliana n. 1 del 2019, promosse dal Presidente del Consiglio dei ministri, in riferimento agli artt. 97, secondo comma, e 117, secondo comma, lettera e), della Costituzione;

VISTA le sentenza n. 17 del 09 novembre 2021 dell’Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato che ha dichiarato la contrarietà al diritto euro unitario, segnatamente con l’art. 49 TFUE e con l’art. 12 della direttiva 2006/123/CE;

VISTA la legge 5 agosto 2022 n. 118, che ha abrogato i commi 682 e 683 della legge 30 dicembre 2018 n. 145, prevedendo come termine ultimo di proroga delle concessioni demaniali marittime quello del 31 dicembre 2023, poi prorogato al 31 dicembre 2024;

VISTO il D.A. n. 1784 del 30 dicembre 2023 che ha recepito la proroga delle concessioni demaniali marittime al 31 dicembre 2024;

VISTA la sentenza n. 108/2022 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l’illegittimità costituzionale dell’art. 3 della legge della Regione Siciliana 21 luglio 2021 n. 17, relativo al termine ultimo delle istanze di proroga delle concessioni demaniali marittime;

VISTA la sentenza n. 109/2024 che ha dichiarato l’illegittimità costituzionale dell’art. 36 della legge della Regione Siciliana 22 febbraio 2023, n. 2, relativo al termine ultimo delle istanze di proroga delle concessioni demaniali marittime;

VISTO il Decreto Legge 16 settembre 2024, n. 131 “*Disposizioni urgenti per l’attuazione di obblighi derivanti da atti dell’Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano*”, convertito, con modificazioni, nella Legge 14 novembre 2024, n. 166, che ha modificato l’art. 3 della legge 05 agosto 2022, n. 118, con il quale è stato prorogato al 30 settembre 2027 il termine di scadenza delle concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative;

PRESO ATTO che la Legge 14 novembre 2024, n. 166 non necessita di ulteriori recepimenti da parte della Regione Siciliana, stante che trattasi di immediato adeguamento dell'ordinamento nazionale agli atti normativi dell'Unione europea e alle sentenze della Corte di giustizia dell'Unione europea;

VISTO il D.A. 34/GAB del 19 febbraio 2025 che ha disciplinato le modalità di affidamento delle concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative nel territorio della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che il nuovo testo dell'art. 3, comma 1, della legge 5 agosto 2022, n. 118, così come modificato dalla legge 14 novembre 2024, n. 166 non dispone la proroga delle concessioni demaniali marittime per le finalità diverse da quelle turistico ricreative;

VISTA la Circolare prot. n. 20953 del 03.04.2025, che ha previsto la nuova disciplina sulle concessioni demaniali marittime nella Regione Siciliana, fissando al 30 settembre 2025 il termine di scadenza delle concessioni demaniali marittime con finalità diverse da quelle turistico ricreative;

VISTE le circolari prot. n. 53548 del 28 luglio 2025 e prot. n. 58888 del 25 agosto 2025, che hanno prorogato il termine di scadenza, originariamente previsto al 30.09.2025, delle concessioni demaniali marittime con finalità diverse da quelle turistico ricreative al 31.12.2025;

VISTA la nota prot. n. 60771 del 02 settembre 2025 con cui è stato richiesto apposito parere all'Avvocatura dello Stato di Palermo sulla corretta disciplina da applicare alle concessioni demaniali marittime diverse da quelle aventi finalità turistico ricreative;

VISTA la nota prot. n. 74233 del 28 ottobre 2025 con cui l'Avvocatura dello Stato di Palermo comunicava di aver rimesso la questione all'esame dell'Avvocatura Generale dello Stato;

CONSIDERATO che l'Avvocatura dello Stato non ha ancora reso il parere richiesto;

RITENUTO opportuno, pertanto, nelle more del richiesto parere, prorogare la validità del termine di scadenza delle concessioni demaniali marittime con finalità diverse da quelle turistico ricreative dal 31 dicembre 2025 al 31 maggio 2026,

DECRETA

ART. 1

Le concessioni demaniali marittime con finalità diverse da quelle turistico ricreative sono prorogate al 31 maggio 2026.

ART. 2

Il presente decreto verrà pubblicato nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (GURS)

L'Assessore
On. Avv. Giuseppa Savarino